



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 184 del 19 DIC. 2019

OGGETTO: Patto per lo sviluppo della Calabria approvato con DGR n. 160 del 13.5.2016. Integrazione al Programma degli interventi nel settore "Edilizia sanitaria e innovazione dei servizi per la salute" approvato con DCA n. 162 del 03/12/2019. Adeguamento del Blocco Operatorio di Ginecologia del PO di Soverato.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
 - 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
 - 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
 - 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
 - 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
 - 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
 - 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
 - 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
 - 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
 - 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
 - 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
 - 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
 - 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
 - 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
 - 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
 - 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
 - 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
 - 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
 - 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;
 - 25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;
- c)** di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
- d)** di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- e)** di incaricare il Commissario ad acta a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).



CONSIDERATO CHE:

(Patto per lo Sviluppo della Calabria. Parte generale)

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016 è stato approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- con delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016, "fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici, è stata stabilita la ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014, pubblicata in GU n. 266 del 14/11/2016;
- con delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, piano per il Mezzogiorno, assegnazione risorse.", pubblicata in GU n. 267 del 15/11/2016, sono state assegnate alla regione Calabria, per il rispettivo Patto, risorse finanziarie pari a € 1.198.700.000,00;
- con D.G.R. n. 137 del 07/04/2017 e n. 200 del 16/05/2017, sono state iscritte in bilancio le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla citata delibera CIPE n. 26/2016, pari a € 1.198.700.000,00 per le annualità 2017/2023;
- con D.G.R. n. 3 del 12/01/2018 è stato rimodulato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30/04/2016;

CONSIDERATO CHE:

(Patto per lo Sviluppo della Calabria. Linee di Azione e disponibilità finanziaria)

- tra le Linee di Sviluppo e le relative aree di intervento previste dal suddetto Patto è presente quella relativa all'Edilizia ed Innovazione sanitaria che, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Calabria, contempla la realizzazione di interventi strategici finalizzati, a partire dagli Ospedali HUB, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie, indicati nel prospetto 6. Edilizia sanitaria e innovazione dei servizi per la salute della Tabella A allegata alla sopracitata DGR n.3/2018;
- che la sopracitata Tabella A allegata alla DGR n. 3/2018, nel prospetto 6. Edilizia sanitaria e innovazione dei servizi per la salute, prevede tra gli interventi strategici quello relativo alla Messa in sicurezza ed adeguamento tecnologico delle AA.SS.PP. per un importo complessivo di € 59.900.000,00 a valere sul Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui € 59.745.730,00 quale importo destinato al sopra citato intervento strategico ed € 154.270,00 quale importo destinato ad assistenza Tecnica;
- per effetto delle citate DGR n. 137/2017, n. 200/2017 e n. 3/2018, sono state iscritte nel Bilancio Regionale le risorse del FSC, prevedendo, per la Linea di Sviluppo "Edilizia ed innovazione sanitaria", l'istituzione dei capitoli di bilancio U91308000201 e U91308000202 l'allocazione delle risorse finanziarie, pari a € 59.745.730,00, destinati alla realizzazione del programma degli interventi afferenti all'intervento strategico "Messa in sicurezza ed adeguamento tecnologico delle AA.SS.PP.";

CONSIDERATO CHE con DCA n. 162 del 03/12/2019:

- a valere sulle suddette risorse è stato approvato il "Programma degli interventi nel settore Edilizia sanitaria e innovazione dei servizi per la salute" costituito da n. 4 interventi, per un importo complessivo di € 57.395.730,00, che tiene conto delle necessità finanziarie indispensabili alla realizzazione dei 3 Nuovi Ospedali della Sibaritide, di Vibo Valentia e della Piana di Gioia Tauro, nonché dell'intervento urgente sul presidio ospedaliero di Crotone;
- è stata demandata a successivi provvedimenti la programmazione delle ulteriori risorse disponibili per interventi, pari a € 2.350.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione aziendale per l'Autorizzazione e l'Accreditamento nel corso del sopralluogo effettuato in data 21/06/2016, ha evidenziato che il Punto Nascita del PO di Soverato risulta da diversi anni carente rispetto agli standard strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa di riferimento;
- il Ministero della Salute, a seguito della visita ispettiva effettuata in data 30/07/2019 da apposita Commissione ministeriale, con nota prot. n. 25614-P del 30/08/2019, nell'evidenziare tutte le criticità rilevate all'interno del Punto Nascita del PO di Soverato, nelle more della risoluzione di tutte le problematiche presenti, ha prefigurato l'immediata sospensione di tutte le attività correlate all'assistenza al travaglio ed al parto;
- l'ASP di Catanzaro con deliberazione n. 889 del 07/08/2019 aveva già temporaneamente sospeso le attività del Punto Nascita, fino alla risoluzione di tutte le problematiche presenti;
- che l'ASP di Catanzaro con deliberazione n. 924 del 09/09/2019 ha approvato l'esecuzione dell'intervento di adeguamento normativo del punto Nascita del PO di Soverato;



- l'ASP di Catanzaro con nota prot. n. 136904 del 04/12/2019, tenuto conto delle osservazioni del Ministero della Salute, ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati dell'intervento riguardante l'adeguamento del Blocco Operatorio di Ginecologia del PO di Soverato, richiedendo nel contempo un finanziamento straordinario di € 300.000,00 per la copertura finanziaria delle sole opere strutturali;

CONSIDERATO CHE:

(Coerenza programmatica)

- la Regione Calabria ha intenzione di mantenere in attività il Punto Nascita del PO di Soverato e che a tal fine trasmetterà al Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn) specifica richiesta di parere di deroga, ai sensi dell'Accordo del 16 dicembre 2010 e del DM 11 novembre 2015;
- l'intervento proposto dall'ASP di Catanzaro risulta coerente con gli obiettivi generali e specifici e con le previsioni degli atti di programmazione sanitaria nazionali e regionali ed in particolare:
 - Decreto n. 70 del 02/04/2015 del Ministero della Salute: "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
 - Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria n. 64 del 5 luglio 2016, recante "P.O. 2016-2018 - Intervento 2.1.1. - Riorganizzazione delle reti assistenziali - Modifica ed integrazione DCA n. 30 del 3/03/2016";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016 con la quale è stato approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio";

RITENUTO pertanto necessario disporre il finanziamento di € 300.000,00 per far fronte alle attuali criticità del Punto Nascita del PO di Soverato e consentire la ripresa delle attività;

VISTA l'istruttoria effettuata dal Settore n. 10 *Opere pubbliche a titolarità regionale ed edilizia sanitaria* del Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità* e dai competenti settori del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sociali;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI INTEGRARE il "Programma degli interventi nel settore Edilizia sanitaria e innovazione dei servizi per la salute", approvato con DCA n. DCA n. 162 del 03/12/2019, di importo pari a € 57.395.730,00, con l'intervento di adeguamento del Blocco Operatorio di Ginecologia del PO di Soverato, di importo pari a € 300.000,00.

DI STABILIRE che alla copertura finanziaria del presente intervento, di importo pari a € 300.000,00, si farà fronte con risorse del Patto per lo sviluppo della Calabria – capitoli U91308000201 e U91308000202.

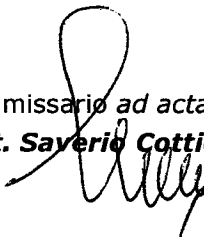
DI DEMANDARE a successivi provvedimenti la programmazione delle ulteriori risorse disponibili per interventi, pari a € 2.050.000,00.

DI DEMANDARE al competente Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità* gli adempimenti relativi all'attuazione dell'intervento in oggetto, nonché alla eventuale stipula di convenzioni con i soggetti attuatori.

DI INVIARE il presente decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario ad acta
Gen. Dott. Saverio Cotticelli



VISTO

Il Sub Commissario

Dott.ssa Maria Crocco

